



GUARDIAMO QUESTA PREGHIERA UN PO' PIU' DA VICINO!

Il Credo non è una propriamente una preghiera, ma una professione di fede.....vuol dire dichiarare davanti a tutti quali sono i pilastri della nostra vita.

Il Credo indica le formule che raccolgono le principale verità della fede cristiana più correttamente designate come : **SIMBOLO**

La parola greca «**symbolon**» (*mettere-insieme*) indicava la metà di un oggetto spezzato, *per esempio un sigillo*, che veniva presentato come un segno di riconoscimento. Le parti rotte venivano ricomposte per verificare l'identità di chi le portava. E' anche un segno che identifica un gruppo una associazione: la bandiera è il simbolo della patria, la colomba è il simbolo della pace

Quando si parla di «**Simbolo della fede**», si fa riferimento al segno di riconoscimento e di comunione tra i credenti.

Da questo si comprende che *il simbolo della fede cristiana* è l'incontrarsi di persone attorno all'unica fede e concordare segni e distintivi che caratterizzano il proprio credere. Chi dice «**Io credo**», dice «**Io aderisco a ciò che noi crediamo**».

Gesù ai due discepoli che gli chiedono un indirizzo, un ' informazione risponde "**Venite e vedrete**" (*Gv1,29-39*) cioè "**Se volete credere in me seguitemi**"

Come è nato



Quello che Gesù aveva detto e fatto nel suo rapido passaggio terreno era rimasto ben vivo e presente nella memoria della Comunità che egli aveva chiamato al suo seguito. A partire dalla Pentecoste questa Comunità si raduna regolarmente nel giorno del Signore per ascoltare la parola di Dio, celebrare l'Eucarestia e pregare (*At 2,42-48*). Gli Apostoli, guidati da Pietro, essendo stati vicini al Maestro, offrivano alla comunità una testimonianza autorevole. Lo SS. li stava conducendo ad una comprensione sempre più profonda di ciò che Gesù aveva insegnato parlando del Padre e dello Spirito Santo che avrebbero ricevuto in suo nome. Li stava conducendo alla verità. Ben presto si sentì la necessità di raccogliere in **formule di fede** i contenuti della catechesi offerta e ricevuta.

La prima il **Credo Apostolico**, più corta redatta secondo un'antica tradizione, attestata già da sant'Ambrogio, dagli Apostoli che radunati insieme formularono la loro fede in **dodici articoli** che potesse permettere alle comunità delle varie chiese fondate in occasione dei loro viaggi missionari, di capire lo sviluppo di tutto il messaggio evangelico e di ritrovarsi unite fra loro in **un unico annuncio** che portava **all'unica fede, nell'unico Signore**. È in uso nella liturgia della Messa, e può essere adottato durante la Quaresima ed il tempo di Pasqua, nonché in tutte le occasioni nelle quali la liturgia richiama il battesimo. Nei **Concili di Nicea e Costantinopoli** i Vescovi completarono la formula con precise affermazioni su Dio, su Gesù e sullo SS. Ed è quello che leggiamo comunemente nella liturgia della Domenica.

Queste formule divennero la base quindi della fede comune ricevuta da Cristo che partendo da un'esperienza personale dell'amore di Dio nella propria vita veniva tramandata da comunità in comunità, di padre in figlio. (1 Gv 1,1-3.)

Il «**Simbolo della fede**» è innanzi tutto il **Simbolo *battesimale***. Poiché il Battesimo viene dato «nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» (*Mt 28,19*), le verità di fede professate al momento del Battesimo sono articolate in base al loro riferimento alle tre Persone della Santa Trinità.



Romano, 1, 1, 3).

Il Simbolo è quindi diviso in tre parti: «*La prima è consacrata allo studio di Dio Padre e dell'opera mirabile della creazione; la seconda allo studio di Gesù Cristo e del Mistero della Redenzione; la terza allo studio dello Spirito Santo, principio e sorgente della nostra santificazione*» (*Catechismo*

«Queste tre parti sono distinte, sebbene legate tra loro. In base a un paragone spesso usato dai Padri, noi li chiamiamo articoli. Infatti, come nelle nostre membra ci sono certe articolazioni che le distinguono e le separano, così, in questa professione di fede, giustamente e a buon diritto si è data la denominazione di articoli alle verità che dobbiamo credere in particolare e in maniera distinta» (*Catechismo Romano, 1, 1, 4*).

CREDO APOSTOLICO	CREDO NICENO-COSTANTINOPOLITANO
<p>1. Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra</p> <p>2. e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,</p> <p>3. il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,</p> <p>4. patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;</p> <p>5. discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;</p> <p>6. salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente:</p> <p>7. di là verrà a giudicare i vivi e i morti.</p> <p>8. Credo nello Spirito Santo,</p> <p>9. la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi,</p> <p>10. la remissione dei peccati,</p> <p>11. la risurrezione della carne,</p> <p>12. la vita eterna.</p> <p>Amen.</p>	<p>Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.</p> <p><i>Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.</i></p> <p><i>Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.</i></p> <p><i>Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.</i></p> <p><i>Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.</i></p> <p><i>E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.</i></p> <p>Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.</p> <p>Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.</p> <p>Amen.</p>